



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. FOLIGNO 4

PGIC83700D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. FOLIGNO 4 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6095** del **13/11/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/12/2023** con delibera n. 17*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 41** Traguardi attesi in uscita
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 52** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 54** Moduli di orientamento formativo
- 56** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 60** Valutazione degli apprendimenti
- 65** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 71** Aspetti generali
- 72** Modello organizzativo
- 88** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 89** Reti e Convenzioni attivate
- 92** Piano di formazione del personale docente
- 95** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE

L'Istituto Comprensivo "FOLIGNO" 4 nasce nella sua nuova identità nel 2014, con il dimensionamento e riordino decretato dall' Ufficio Scolastico Regionale. L'Istituto ha visto l'ingresso delle due scuole dell'Infanzia, completando così la sua fisionomia attuale e conferendo legittimità alla denominazione dell'Istituto e alla verticalità del Curricolo. Il Comune di Foligno, in cui è inserito l'Istituto con tutti i suoi plessi, è caratterizzato da un territorio pianeggiante, all'interno della Valle Umbra. La città è attraversata dall'antica via Flaminia, che ha contribuito a renderla centro di grandi scambi economici e culturali e incrocio di grandi vie di comunicazione. L'area è interessata dalla presenza di numerose industrie di medie e piccole dimensioni, che attirano un certo pendolarismo dai comuni limitrofi. L'immigrazione ha conosciuto negli ultimi anni una costante crescita, anche e soprattutto nel periodo della ricostruzione post-terremoto. La presenza di alunni stranieri nei vari plessi è infatti caratterizzata sia da alunni di seconda generazione, che di immigrati provenienti direttamente dal loro paese d'origine. Nella sede principale sono presenti 478 unità, a cui si sommano gli alunni delle classi quarte e quinte di scuola primaria, che da diversi anni sono state integrate nei locali del plesso principale.

Moltissime sono le Associazioni e gli Enti presenti nel territorio, con le quali la Scuola collabora:

	CROCE ROSSA	DIOCESI	
LIONS	FORZE DELL'ORDINE	ASS.SPORTIVE COMUN.	
BIBLIOTECA COMUNALE	PROTEZIONE CIVILE	COMUNE	
		CARITAS	



UNIVERSITA' PG	AVIS		
FAI	ASL	CAI	
	LAB.SCI.SPERIMENTALI	KIWANIS	

Popolazione scolastica

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità:

Pochi gli studenti provenienti da zone svantaggiate. La percentuale di studenti frequentanti l'Istituto con entrambi i genitori disoccupati è pari allo 0% nella scuola primaria (cl. II e V), mentre nella secondaria di primo grado è pari allo 0,5%. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana presenti nell'Istituto è rilevante (16,5%). Nell' a.s. 2023-24 si distribuiscono: 4,1% nella scuola primaria, 12,4% nella SS1^ grado.

Vincoli:

Nell' a.s. 2023/24 il contesto socio-economico-culturale di provenienza degli studenti risulta medio/alto.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità:

Nel Comune sono presenti: un Laboratorio di scienze sperimentali, una biblioteca comunale Digital Lending per ragazzi, un sistema museo, associazioni, ASL, strutture sportive, varie manifestazioni che offrono occasioni di aggregazione tra i giovani("Quintana", "I Primi d'Italia", "Festival della Scienza e



Filosofia"), Cinema/Teatri, un Auditorium, l'Osservatorio astronomico del Centro "Antares", il Museo della stampa e di Palazzo Trinci, il Museo Capitolare Diocesano.

Vincoli:

Il territorio umbro in cui è collocata la scuola si caratterizza per un tasso di disoccupazione (7%) inferiore a quello della media del centro Italia e dell'Italia. Il tasso di immigrazione in Umbria (10,4%) è leggermente al di sotto della media dell'Italia centrale e superiore a quello dell'Italia. Il contributo del Comune per la scuola rimane invariato rispetto all'anno precedente.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità:

Riguardo l'edilizia e il rispetto delle norme di sicurezza, l'Istituto "Foligno 4" ha certificazioni depositate solo parzialmente presso la scuola, ma in possesso del Comune. Gli edifici dell'Istituto Foligno 4 sono in totale adeguamento per la sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche. Ottima qualità degli strumenti: Digital Board/LIM con connessione ad internet via cavo in tutte le classi di infanzia, primaria e secondaria, con tecnico specializzato a disposizione un giorno/settimana, Wi-Fi, interna e protetta, in tutte le classi della primaria e secondaria di primo grado, registro elettronico, sito web aggiornato, comunicazioni per mail, schede di valutazione di scuola primaria e secondaria e documentazione esami di Stato digitalizzate, numerosi pc a disposizione degli alunni bisognosi, 2 carrelli mobili del Progetto PON 10.8.1 e progetto BYOD per uso dei dispositivi personali a regime da 5 anni. Interventi per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave, Aula digitale per prove INVALSI CBT, software per l'inclusione, aula conferenze, laboratorio scientifico, Auditorium /Teatro, laboratorio artistico, aula GenZ Next Generation Classroom, attrezzatura sportiva in palestra regolamentare, ampio parcheggio per la secondaria.

Vincoli:

Entrate comunali esigue. Difficile accessibilità alla scuola primaria, carenza di spazi in una scuola dell'infanzia di Maceratola.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. FOLIGNO 4 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PGIC83700D
Indirizzo	VIA MONTE SORATTE, 47 FOLIGNO 06034 FOLIGNO
Telefono	074220819
Email	PGIC83700D@istruzione.it
Pec	pgic83700d@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://gentilefoligno.edu.it/

Plessi

FRAZ. MACERATOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA83701A
Indirizzo	VIA MACERATOLA MACERATOLA 06034 FOLIGNO

FRAZ. BUDINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA83702B
Indirizzo	VIA BUDINO BUDINO 06034 FOLIGNO



I.C. FOLIGNO 4 - FIAMENGA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE83701G
Indirizzo	VIA LAGO DI CECITA FRAZ. FIAMENGA 06030 FOLIGNO
Numero Classi	10
Totale Alunni	155

"G. DA FOLIGNO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PGMM83701E
Indirizzo	VIA MONTE SORATTE, 47 FOLIGNO 06034 FOLIGNO
Numero Classi	21
Totale Alunni	444

Approfondimento

In seguito alla riorganizzazione della rete scolastica, l'Istituto Comprensivo ha, dall' A.s. 2014-2015, acquisito due scuole dell'infanzia, quella di Budino e quella di Maceratola, assumendo la denominazione di ISTITUTO COMPrensIVO FOLIGNO 4. L'ingresso della scuola dell'infanzia ha conferito legittimità alla denominazione dell'Istituto: ISTITUTO COMPrensIVO FOLIGNO 4 "Gentile da Foligno" C.M. PG IC83700D- Codice fiscale 82001640547 Via Monte Soratte, 47 – 06034 Foligno (Pg) Tel & fax (39) 0742/20819/ tel (39) 0742/326353 E-mail: pgic83700d@istruzione.it –Pec:pgic83700d@pec.istruzione.it. Si è potuto realmente parlare di continuità e di curricolo verticale, per il primo ciclo di istruzione, come sottolineato nel D.M 54 del 2012 concernente le Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Informatica	1
	Scienze	1
	ATELIER CREATIVO	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	42
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	33
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3

Approfondimento



Prospetto riepilogativo del materiale digitale acquisito nel triennio 2019-22

Anno	INDICATORI-AREA TIC					TOTALE ISTITUTO
	LIM					
	PLESSO Budino (Sc. Infanzia)	PLESSO Maceratola (Sc. Infanzia)	PLESSO Fiamenga Sc. Primaria classi 1^2^3^	PLESSO "Gentile da Foligno" classi 4^5^ Primaria		
2019	1	2	6 ✨	4 ✨	25 ✨	38
2020	1	2	6	4	30	43
2021	1	2	7 ✨	4	30	44
2022	1	2	7	4	26	40

✨ Le LIM sono state acquistate prima del 2019
(Nel 2017 sono state acquistate 3 LIM per le scuole dell'infanzia di Budino e Maceratola, mentre altre 5 LIM della SS1^ sono frutto di donazioni)
✦ Nel 2018 e 2019 due LIM sono state acquistate con i punti COOP



Risorse professionali

Docenti	76
Personale ATA	18

Approfondimento

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità:

Per quanto riguarda le caratteristiche socio-anagrafiche dei docenti, dalla lettura dei dati relativi all'a.s. 2022/23 emerge che gli insegnanti a tempo indeterminato sono il 61% nella scuola primaria (dato inferiore ai 3 standards), mentre il personale docente a tempo determinato risulta essere il 39% (superiore ai 3 standards); nella SS1^grado, invece, il personale docente a tempo indeterminato è pari all'81% (dato di gran lunga superiore agli standards di riferimento) e quello a tempo determinato risulta essere il 18,5%(di gran lunga inferiore ai 3 standards). Gran parte dei docenti a tempo indeterminato ha tra i 45 e i 55 anni di età; il 61,1% dei docenti della primaria è in servizio nello stesso plesso da più di 5 anni così come l'87,5% dei docenti della SS1^ grado. Il numero di giorni di assenza pro-capite è in linea con tutti e tre i riferimenti.

Vincoli:

Poca continuità tra i docenti di sostegno.

FABBISOGNO DI POSTI PER IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (L.107/2015 - TRIENNIO RIFERIMENTO 2022-2025)

Per la richiesta di organico si veda il file allegato

Allegati:

RICHIESTA ORGANICO DOCENTI E ATA.pdf



Aspetti generali

VISION & MISSION D'ISTITUTO





Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le prestazioni degli alunni stranieri nelle Prove standardizzate Nazionali.

Traguardo

Migliorare le conoscenze linguistiche e le abilità matematico-scientifiche degli studenti stranieri al termine del primo Ciclo di istruzione.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti, in particolare l'uso responsabile delle tecnologie digitali.

Traguardo

Diminuire fenomeni di cyberbullismo in progressivo aumento, anche nella scuola primaria, attraverso la pianificazione di azioni mirate e codificate.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Scuola inclusiva**

Negli ultimi anni si è riscontrato all'interno della istituzione scolastica un significativo aumento di alunni non italofoeni, bisognosi di un supporto linguistico finalizzato, non solo all'acquisizione di competenze spendibili nel contesto scolastico, ma anche reale. Pertanto si sono attivate collaborazioni con altre istituzioni scolastiche ed Enti per la progettazione di percorsi per lo studio della lingua italiana. Inoltre si è resa necessaria una rivalutazione della documentazione agli atti della scuola inerente all'accoglienza ed inclusione degli stessi alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le prestazioni degli alunni stranieri nelle Prove standardizzate Nazionali.

Traguardo

Migliorare le conoscenze linguistiche e le abilità matematico-scientifiche degli studenti stranieri al termine del primo Ciclo di istruzione.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare il curricolo verticale per facilitare il passaggio degli alunni non italofoeni



tra i vari ordini scolastici.

Assicurare una progettazione curricolare flessibile e rispondente alle reali esigenze formative

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivare corsi di italiano L2

Revisionare il format del PDP e il protocollo di accoglienza

○ **Continuita' e orientamento**

Adeguare le azioni promosse dall'istituto alle Linee guida per l'orientamento previste da PNRR

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Riservare alcuni spazi fisici e virtuali della scuola per facilitare l'apprendimento degli alunni non italofoni

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Proporre percorsi formativi sulla didattica orientativa/inclusiva



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Collaborare con enti ed associazioni che operano nel sociale

Attività prevista nel percorso: Attivare corsi di Italiano L2 in orario curricolare ed extracurricolare

Descrizione dell'attività	L'istituzione scolastica organizza corsi di Italiano L2 per alunni non italofoni con la collaborazione del Cpia 1 Perugia, esperti esterni e associazioni del territorio. Le attività saranno organizzate in orario sia scolastico che extrascolastico e tenderanno a potenziare la lingua italiana come lingua di vita e di studio per una reale inclusione nel contesto sociale e scolastico.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
	Altri Istituti scolastici
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Nuove competenze e nuovi linguaggi



Responsabile	Il Dirigente Scolastico e la Figura Strumentale per l'inclusione.
Risultati attesi	Nell'ambito socio relazionale, creare un ambiente accogliente e rassicurante nel quale gli alunni possano esprimere al meglio le proprie potenzialità, superando la barriera della poca conoscenza della lingua. Nell'ambito didattico, fornire mezzi e strumenti capaci di facilitare l'apprendimento in ogni ambito disciplinare, prevenendo l'insuccesso e quindi il senso d'inadeguatezza.

Attività prevista nel percorso: Revisione dei documenti inerenti all'inclusione scolastica

Descrizione dell'attività	Revisione attenta e critica dei modelli di PDP adottati dall'istituzione scolastica, nell'ottica di un miglioramento sistemico dell'ambiente di apprendimento. Adozione di un nuovo protocollo di accoglienza, al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie per una progettazione didattica rispondente ai reali livelli di conoscenza e competenza degli alunni.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Dirigente scolastico e Funzione Strumentale per l'inclusione.
Risultati attesi	Migliorare la collaborazione scuola famiglia, condividendo in modo chiaro e trasparente il percorso formativo da seguire. Progettare azioni didattiche a partire dai bisogni educativi



emersi, non solo dalla lettura attenta delle certificazioni prodotte dagli organi competenti, ma anche da una attenta osservazione sistematica da parte di tutto il consiglio di classe.

● **Percorso n° 2: Progetto legalità**

Il percorso prevede il consolidamento delle competenze sociali e civiche con particolare riferimento all'uso consapevole delle tecnologie digitali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti, in particolare l'uso responsabile delle tecnologie digitali.

Traguardo

Diminuire fenomeni di cyberbullismo in progressivo aumento, anche nella scuola primaria, attraverso la pianificazione di azioni mirate e codificate.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare le attività progettate per la prevenzione bullismo e cyberbullismo



Sviluppare le life skills per promuovere una cittadinanza attiva, consapevole e responsabile

● **Percorso n° 3: Interventi strategici per prevenire ed arginare fenomeni di bullismo e cyberbullismo**

L'istituto comprensivo dispone di unità di apprendimento trasversali per l'insegnamento dell'educazione civica al fine di formare i futuri cittadini di domani. Le azioni strategiche, progettate per diffondere valori quali: rispetto di se stessi, degli altri, dell'ambiente,..., sono proposte alle varie classi in modo graduale e laboratoriale, così da acquisire competenze mobilitabili in situazioni reali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti, in particolare l'uso responsabile delle tecnologie digitali.

Traguardo

Diminuire fenomeni di cyberbullismo in progressivo aumento, anche nella scuola primaria, attraverso la pianificazione di azioni mirate e codificate.

Obiettivi di processo legati del percorso

○



Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare i progetti educazione civica: Progetti Service learning, Progetto orientamento, Progettiamo il futuro! Per la pace con la cura

Incrementare le attività progettate per la prevenzione bullismo e cyberbullismo

Sviluppare le life skills per promuovere una cittadinanza attiva, consapevole e responsabile

○ Ambiente di apprendimento

Potenziare la sicurezza degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Collaborare con enti ed associazioni che operano nel sociale

Organizzare incontri con le forze dell'ordine e le associazioni/enti al fine di promuovere la cultura della legalità e del rispetto

Attività prevista nel percorso: Progettualità di istituto sulla



legalità e solidarietà

Descrizione dell'attività	L'istituto ha aderito alla "Rete di scuole per la pace" e ha redatto un apposito progetto rivolto a tutti gli alunni dell'istituto comprensivo. Inoltre anche le proposte di orientamento per le varie classi includono attività finalizzate a diffondere i concetti di solidarietà, legalità e pace.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente scolastico, docente referente progetto " Progettiamo il futuro per la pace con la cura" e docente referente progetto Cyberbullismo.
Risultati attesi	Diminuzione dei casi di bullismo e cyberbullismo e miglioramento del clima socio-relazionale nel contesto scolastico.

Attività prevista nel percorso: Confronto con le istituzioni per crescere come cittadini responsabili

Descrizione dell'attività	Da anni l'istituzione scolastica organizza incontri tra gli alunni,
---------------------------	---



	rappresentanti delle forze dell'ordine ed associazioni per un confronto sui temi della legalità e della sicurezza per definire ed acquisire buone pratiche di convivenza civile.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente scolastico e docenti responsabili di progetti specifici.
Risultati attesi	Potenziare il senso civico degli alunni e sospingere azioni virtuose.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

LA DIDATTICA ATTIVA DELL'IC FOLIGNO4

Parlare di didattica significa entrare nel vivo dell'attività scolastica, della scelta e delle strategie migliori per rendere efficace l'intervento formativo. Per didattica attiva si intende quell'insieme articolato di metodologie di insegnamento, che considerano le ragazze e i ragazzi come soggetti attivi e non passivi nella costruzione delle proprie competenze. L'Istituto utilizza un insieme di strategie didattiche, ritenute efficaci secondo gli item d'insegnamento/apprendimento. I docenti scelgono, nel pieno rispetto della libertà d'insegnamento, la strategia che ritengono più efficace per la realizzazione delle unità di apprendimento, in ogni caso, nel rispetto delle competenze del Collegio dei docenti, dei Dipartimenti disciplinari e dei singoli Consigli di Classe in tema di progettazione multidisciplinare. Si sviluppa una didattica multicanale, nel rispetto degli stili di apprendimento degli alunni, delle intelligenze multiple che ognuno possiede e dei tempi che individualmente necessitano per raggiungere gli obiettivi. Seguono le strategie sperimentate dai docenti dopo apposito corso di formazione:

Didattica attiva					
EAS	DEBATE	FLIPPED CLASSROOM	PIATTAFORME	PROBLEM SOLVING	BYOD
Episodi di Apprendimento Situato L'unità con EAS è articolata in 3	Consiste in un confronto nel quale due squadre composte da	L'idea di base è che la lezione diventa il compito a casa (visione di	La piattaforma di e-learning Piattaforma Google Work Space for Education fornisce	Definiamo un problema la situazione in cui si trova un essere vivente, il solutore,	Bring your Own Device, "porta il tuo dispositivo" un'azione espressamente



<p>fasi: preparatoria, operatoria e ristrutturativa, attuando il capovolgimento della tradizionale lezione frontale. In ciascuna fase vengono individuate sia le azioni del docente che quelle degli studenti, riconducendole ad una determinata logica didattica.</p>	<p>studenti sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento opponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). L'argomento individuato è tra quelli raramente trattati nell'attività didattica tradizionale. Consente ai ragazzi di imparare a cercare e selezionare le fonti con l'obiettivo di formarsi un'opinione ed ampliare le competenze</p>	<p>video, risorse e-learning, contenuti da studiare), mentre il tempo in classe è usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori. A tutti gli effetti il "flipping" non è tanto un approccio pedagogico, quanto una filosofia da usare in modo fluido e flessibile, a prescindere dalla disciplina o dal tipo di classe.</p>	<p>un ambiente operativo sicuro e semplice da utilizzare, dove studenti e professori, sotto l'occhio vigile dei genitori, possono continuare a cooperare anche al di fuori dell'ambiente scolastico e in orari differenti rispetto a quelli previsti dal calendario ministeriale. Su GSuite i professori possono assegnare compiti e fornire spiegazioni, inviare schemi esplicativi e segnalare articoli di approfondimento relativi agli argomenti appena spiegati in classe. Gli studenti possono collaborare tra di loro in gruppi-studio, chiedere chiarimenti ai compagni di classe e ai professori e segnalare materiali di studio ai "compagni di classe". Il tutto su un'unica piattaforma sicura e</p>	<p>il quale desidera passare da uno stato dato ad uno desiderato, ma non può farlo tramite un'azione istintiva né mediante un comportamento appreso. Il termine inglese Problem Solving è quindi il processo cognitivo messo in atto per analizzare questa situazione e trovare una soluzione. Si tratta di un concetto entrato a far parte di diversi settori professionali, un requisito inserito nei curricula e un metodo utilizzato ora anche nel contesto accademico e scolastico. nell'ottica del lifelong learning, sono le nuove competenze ad assumere maggior valore: il problem solving, il pensiero critico, la creatività,</p>	<p>prevista dal Piano del MIUR, che promuove un'attività didattica basata sull'integrazione di dispositivi elettronici personali degli studenti e dei docenti (smartphone, tablet, PC portatili) con dotazioni tecnologiche e accesso al web della scuola. tratta senza dubbio di una irrinunciabile occasione che permetterà ai docenti di puntare al raggiungimento delle competenze attraverso la mediazione di linguaggi moderni e accattivanti, capaci di proporre contenuti in forme interattive e multimediali pronti a rispondere alle esigenze individuali degli alunni e in grado</p>
--	---	--	--	--	---



			controllata.	la gestione costruttiva dei sentimenti, le cosiddette soft skills	incoraggiare modalità di apprendimento tipo cooperativo
--	--	--	--------------	---	---

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Dall'as. 2019-2020 ha preso avvio una sezione sperimentale TEAL nella SS1° gr.; le classi TEAL (Technology Enabled Active Learning, ovvero "Apprendimento attivo potenziato con le tecnologie") prevedono spazi e tecnologie strettamente interconnessi, attraverso l'impiego di una dotazione tecnologica di base (videoproiettori, device fissi e mobili, accesso a Internet e così via) da utilizzare in aule con specifiche caratteristiche (ad esempio di ampiezza e luminosità) e di arredi modulari, facilmente configurabili a seconda delle diverse necessità.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

LA BIBLIOTECA INNOVATIVO-DIGITALE: BIBLIOPOINT

Il nostro istituto a indirizzo musicale è dotato di Auditorium per attività teatrali artistico-musicali, ha realizzato una Biblioteca Innovativa all'interno della scuola, concepita come spazio fisico-digitale aperto, rivolto a studenti, docenti, genitori, nonni, personale e



alla comunità locale per promuovere la lettura, le competenze chiave del lifelong learning, "imparare ad imparare", la comprensione di contenuti testuali e multimediali complessi e articolati, le information literacy e digital literacy, mediante la didattica innovativa degli EAS, e lo scambio di iniziative e materiali prodotti.

La Biblioteca è aperta al territorio in quanto è in sinergia con: la Biblioteca comunale "Dante Alighieri", già inserita nel sistema MLOL, per la consultazione di contenuti, libri, quotidiani, periodici nella forma del digital lending; essa comunicherà e condividerà le attività sul web: il suo portale, linkato al sito della scuola, diventerà centro di documentazione, di lettura e produzione digitale. La Biblioteca è un ambiente colorato, accogliente, confortevole, adatto ad attività di mobile learning, in base all'età degli alunni e al loro immaginario, per le famiglie e la comunità raccolta attorno alla scuola. Gli studenti saranno coinvolti nella catalogazione, progettazione e realizzazione di percorsi interdisciplinari che valorizzino l'information literacy, la lettura, la produzione di contenuti informativi, la drammatizzazione, l'attività di accoglienza e mediazione linguistica con gli S1/S2, i laboratori per la costruzione di libri cartacei, digitali e altre attività che promuovano le media literacy e digital literacy. Per combattere la dispersione e



favorire l'inclusione, la condivisione, l'esplorazione, la selezione di informazioni e la cittadinanza informata anche dopo l'uscita dal mondo della scuola, la Biblioteca diventerà centro di supporto per l'integrazione di canali e codici comunicativi diversi, luogo di apertura degli orizzonti culturali e di **integrazione multiculturale**. Nell'ambito delle attività della Scuola 4.0(10-Scuola 4.0) l'ambiente fisico di apprendimento delle aule potrà essere progettato e realizzato in modo integrato con l'ambiente digitale di apprendimento.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Oltre l'aula: luoghi d'operatività e d'inclusione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto si propone come “riallineamento” tra innovazione metodologico/didattica e ristrutturazione degli spazi scolastici. Il Piano Scuola 4.0 offre quest’opportunità, in base alla quale abbiamo deciso di adottare una soluzione ibrida: gli alunni avranno un proprio spazio fisso di apprendimento, ma potranno utilizzare aule tematiche ristrutturate e riorganizzate soprattutto in base alle discipline STEAM. Il nostro obiettivo è creare le seguenti aule tematiche: scienze, tecnologia, arte, musica (essendo il nostro istituto ad indirizzo musicale) e due spazi per l’area umanistica (lingue comunitarie- inglese, spagnolo e francese – e lettere. Disponendo di un ampio auditorium, sarà interessante rinnovare anche quest’ ambiente. Tali spazi saranno flessibili, adattabili, sfidanti, creativi, stimolanti, inclusivi e polifunzionali, in modo da soddisfare esigenze diverse e in continua evoluzione. Quindi fare scuola in modo più attivo e meno trasmissivo, richiede strategie didattiche, che trovino declinazione spaziale in ambienti articolati. L’intervento, seppur limitato ad alcune aree della struttura, avrà una ricaduta significativa su



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

tutto l'istituto, innescando un circolo virtuoso di miglioramento sistemico. In particolare interverremo su 16 ambienti, ma l'intervento avrà una significativa ricaduta su tutto l'istituto. Acquisiremo principalmente nuove tecnologie (software, contenuti digitali e piattaforme di risorse 3D), in quanto gli arredi sono stati acquistati precedentemente grazie a fondi PON e progetti con enti del territorio. Fondamentale è il potenziamento e la stabilizzazione della connessione internet in tutti gli spazi, al fine di accompagnare la transizione digitale della scuola italiana. Inoltre integreremo la dotazione digitale già in possesso della scuola. Gli spazi tematici verranno allestiti nel seguente modo: - nell'aula di scienze ci sarà il laboratorio mobile, potenziato dalla presenza di un carrellino con dispositivi personali. Inoltre saranno acquistati microscopi digitali e altri materiali per esperimenti; - nell'aula d'arte saranno presenti due digital board per creare un ambiente immersivo e alcuni visori per esperienze di realtà aumentata; - per l'aula di tecnologia acquisiremo materiali per svolgere attività di tinkering e making; - l'aula di musica avrà a disposizione una digital board, impianto wifi di amplificazione e il pentagramma cliccabile; - nelle due aule dei linguaggi saranno presenti un carrellino con pc e set per stimolare la creatività e l'elaborazione di contenuti digitali, un panel, visori per la realtà virtuale e l'ambientazione immersiva. Fondamentale saranno i software didattici finalizzati alle attività progettate; - l'auditorium sarà trasformato in un luogo polifunzionale con la presenza di un proiettore e un telo mobile. Anche alcuni spazi extra classe verranno migliorati, come i corridoi, creando dei luoghi di relax e di condivisione, attraverso la presenza di divanetti e materiale didattico che possa facilitare il confronto e l'unione tra gli alunni. All'ingresso della scuola verrà posizionato uno schermo per documentare e condividere le informazioni e le esperienze scolastiche. Quindi il nostro obiettivo è quello di rinnovare l'istituto per garantire una formazione attiva, partecipativa e collaborativa da parte di tutti gli alunni, per assicurare loro un reale successo formativo, che si possa esplicitare in un futuro sereno e di successo personale.

Importo del finanziamento

€ 115.500,27

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

● Progetto: GENZ

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Con questo progetto si intende completare la ristrutturazione di uno spazio già esistente nella scuola (laboratorio GEN Z), al fine di renderlo un luogo dell'operatività creativa, un contesto metodologico e didattico strutturato ex ante, nel quale tutti e ciascuno possano apprendere in modo attivo. Si intende inoltre proseguire con esperienze già svolte nella nostra scuola di didattiche STEM rivolte principalmente alle studentesse (Progetto STEM2020) per renderle attività più sistematiche e più fruibili dalle alunne della nostra scuola. Per questo motivo intendiamo implementare la nostra dotazione con nuovi kit di robotica educativa, kit didattici per le discipline STEM, tavoli per Making e software innovativi per le didattiche digitali delle STEM che facilitino e supportino una didattica innovativa nelle aree del making, del coding, della robotica educativa, del tinkering, del Physical Computing, dell'internet delle cose (IoT), del Gaming e Gamification. Arredi e strumenti sostengono l'apprendimento interdisciplinare delle STEM e sono potenziati, come mezzi cognitivi, da metodologie didattiche capaci di attivare un apprendimento autentico per competenze, come già sperimentato dall'Istituto: digital storytelling, Eas, debate, learning by doing, cooperative learning, flipped classroom...Si crea così un contesto educativo-didattico altamente inclusivo, nel quale ognuno possa esprimere le proprie potenzialità, attitudini e migliorare gli esiti attesi in riferimento ai risultati scolastici, alle prove nazionali standardizzate, alle competenze europee e ai risultati a lunga distanza. L'idea è di creare un laboratorio che generi competenze, basato su set tematici; uno spazio modulabile per costruire competenze strategiche per preparare i cittadini di una smart community a



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

confrontarsi con la realtà. Tra le finalità dell'azione progettuale c'è anche quella di avvicinare tutte le alunne alle discipline scientifiche e di renderle consapevoli del proprio potenziale.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Équipe formative territoriali biennio 2021/22-2022/200



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Titolo avviso/decreto di riferimento

Équipe formative territoriali 2021/22 - 2022/23

Descrizione del progetto

Finanziamento di attività finalizzate all'organizzazione e alla gestione delle azioni e dei servizi di supporto e formazione svolte dalla docente Simonetta Leonardi, componente delle équipe formative territoriali per la didattica digitale in posizione di semiesonero nel biennio 2021-2023, quale attività rientrante fra i progetti in essere di cui alla Missione 4, Componente 1, Investimento 2.1., del Piano nazionale di ripresa e resilienza, relativo a "Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico sulla trasformazione digitale".

Importo del finanziamento

€ 7.500,00

Data inizio prevista

28/10/2021

Data fine prevista

30/06/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	0.0	823

Approfondimento

Nel nostro Istituto l'idea di scuola è forte, contenuta nella Visione della scuola e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

nella sua Missione “La testa nel futuro per la scuola del domani: educazione, innovazione, tecnologia per una scuola in transizione”. Fare dell’Istituto un luogo di “innovazione” perseguendo anche l’obiettivo di attivare e realizzare un percorso formativo e trasformando il modello trasmissivo, sfruttando le opportunità delle ICT e dei linguaggi digitali che, tradotto nella filosofia di matrice floridiana, ci inserisce a pieno titolo nel conceptual design della scuola onlife, che è stato costruito nel tempo. Nel nostro Istituto la ristrutturazione dell’ambiente di apprendimento è iniziata diversi anni fa, da quando nel lontano 2017 abbiamo aderito al Movimento delle Avanguardie Educative con l’adozione delle Idee di creare nuovi spazi per l’apprendimento, in cui sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare. Abbiamo lavorato alacremente in questa direzione, concentrando energie mentali, psicologiche, fisiche allo sviluppo dei principi ispiratori. Il nostro Istituto, in questi ultimi dieci anni ha colto anche tutte le opportunità di sviluppo offerte dal PNSD e dai PON:

- la dotazione delle prime lavagne interattive multimediali in tutte le sezioni/classi (azione LIM)
- la creazione di reti WiFi in tutti i plessi
- l’utilizzo del Registro elettronico
- il piano di formazione digitale dei docenti
- la dotazione di un Animatore digitale e di un team di docenti
- Il documento “Indicazioni nazionali e nuovi scenari” che nel 2018 ha fornito alle scuole nuovi indirizzi per l’aggiornamento dei curricula scolastici al pensiero computazionale e allo sviluppo delle competenze digitali.
- la realizzazione della Biblioteca scolastica innovativa



- il sistema MLOL
- il progetto BYOD
- i finanziamenti dei PON FSE e FERS, che hanno consentito l'acquisto di un vasto apparato strumentale
- la classe TEAL
- il progetto di ambienti innovativi, grazie al quale è stato possibile strutturare la GenZ, la Next Generation Classroom, in base alle caratteristiche delle studentesse e degli studenti nati tra il 1997 e il 2012, i primi a non aver conosciuto un mondo senza tecnologia e ambienti digitali
- il nuovo investimento per i monitor interattivi (Digital board)
- l'implementazione della rete WiFi di scuola con il PON "Reti cablate"
- la digitalizzazione amministrativa per il passaggio al cloud e la revisione dei siti web
- l'adozione del piano scolastico per la didattica digitale integrata d'Istituto, conseguente al Decreto 89/2020 con cui sono state introdotte le Linee guida sulla Didattica digitale integrata
- la formazione STEAM relative alle competenze del terzo millennio
- progetto di Outdoor learning

Poi, la battuta d'arresto. Il lockdown dell'11 Marzo 2020. Per due anni si è arrestata l'implementazione delle attività didattiche, ma c'è stato anche un fenomeno assolutamente positivo, per il quale abbiamo potenziato l'utilizzo di ambienti di apprendimento digitali, l'on line, integrando l'esperienza didattica fisica con quella virtuale. Abbiamo acquisito tutti un patrimonio di competenze



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

che non deve e non può assolutamente andare perduto, ma deve essere sistematizzato, integrato con quello fisico, off line. Come dice Floridi l'onlife. In questo passaggio la scuola ha subito uno strappo che sarebbe dovuto avvenire in termini di evoluzione, anche con i tempi, la sperimentazione, gli errori fatti, le lezioni apprese, i tempi, il miglioramento. L'emergenza non è il modo migliore per fare sperimentazione, però forza la mano e questa è una opportunità. Sarebbe un peccato se noi oltre alla sofferenza della pandemia e di tutti i sacrifici fatti aggiungessimo anche il danno di non cogliere questa opportunità per migliorare. Non dobbiamo cercare di tornare dove eravamo prima, la scuola oggi deve abbracciare, non per necessità ma per gusto, con spirito di innovazione, con voglia di rinverdirsi, il digitale... Cerchiamo di abbracciare un digitale che parli anche alle generazioni dei ragazzi di oggi a scuola.

Si legge nel Piano che "Ciascuna istituzione scolastica ha la possibilità di trasformare la metà delle attuali classi/aule grazie ai finanziamenti del PNRR" attraverso l'adozione di un documento denominato "Strategia scuola 4.0", che declina il programma e i processi che la scuola seguirà per tutto il periodo di attuazione del PNRR con la trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento, le dotazioni digitali, le innovazioni della didattica, i traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2, l'aggiornamento del curriculum e del piano dell'offerta formativa, gli obiettivi e le azioni di educazione civica digitale, la definizione dei ruoli guida interni alla scuola per la gestione della transizione digitale, le misure di accompagnamento dei docenti e la formazione del personale, sulla base di un *format* comune reso disponibile dal PNRR".

Operativamente, il dirigente scolastico dovrà costituire formalmente il "Gruppo di progettazione", composta da:

- l'animatore digitale



- il team per l'innovazione
- le figure strumentali
- i docenti

per progettare almeno tre aspetti fondamentali

- 1) il **disegno** (design) degli ambienti fisici e virtuali
- 2) la progettazione didattica basata su **pedagogie innovative** adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione
- 3) la previsione delle **misure di accompagnamento** per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici

Nella prima fase di progettazione occorre stabilire, dopo una valutazione specifica delle aule esistenti nella struttura scolastica, dei tempi e dell'organizzazione didattica prescelta, se la scuola intende adottare un sistema basato su **aule "fisse" assegnate a ciascuna classe** per l'intera durata dell'anno scolastico, oppure su un sistema basato su **ambienti dedicati per disciplina**, facendo ruotare le classi in tali ambienti durante la giornata di scuola e nel passaggio da una disciplina all'altra, , oppure un **sistema ibrido** che comprende entrambe le soluzioni, cercando di operare affinché tutte le studentesse e tutti gli studenti possano usufruire degli spazi trasformati.

- 1) L'ambiente fisico di apprendimento dell'"aula" dovrà essere progettato e realizzato in modo integrato con l'**ambiente digitale di apprendimento**, che può spaziare da una semplice piattaforma *e-learning* a una **piattaforma di realtà virtuale che riproduce l'ambiente fisico della classe**.
- 2) Il Piano "Scuola 4.0" prevede una procedura di assegnazione delle risorse sulla base di un piano nazionale di riparto dei fondi a tutte le istituzioni scolastiche



italiane del primo e del secondo ciclo in misura proporzionale al numero delle classi attive nell'a.s. 2021-22, al fine di poter offrire a tutte le scuole e a tutti gli studenti **l'accesso alle medesime opportunità educative** offerte dall'educazione digitale. Al nostro Istituto sono stati assegnati €115.500,27, per gestire le azioni di progettazione, allestimento e utilizzo dei nuovi ambienti.

3) "La promozione delle pedagogie innovative e delle connesse metodologie didattiche costituisce, pertanto, uno snodo importante del lavoro di progettazione didattica ed educativa per utilizzare tutto il potenziale degli ambienti di apprendimento trasformati e deve essere progettata contestualmente agli spazi, grazie a una leadership pedagogica che possa incoraggiare una cultura dell'apprendimento e dell'innovazione in tutta la scuola. È necessario che la progettazione didattica, disciplinare e interdisciplinare, adotti il cambiamento progressivo del processo di insegnamento e declini la pluralità delle pedagogie innovative (ad esempio, apprendimento ibrido, pensiero computazionale, apprendimento esperienziale, insegnamento delle multiliteracies e debate, gamification, etc.), lungo tutto il corso dell'anno scolastico, trasformando la classe in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento".

Fondamentale il passaggio sull'autonomia. "L'autonomia di ricerca e sviluppo delle scuole (art. 6 del D.P.R. n. 275/1999) deve costituire uno strumento fondamentale per rilanciare, all'interno del processo di trasformazione degli spazi di apprendimento promossa dal PNRR, l'adozione delle pedagogie innovative. I docenti come professionisti creativi del processo di apprendimento possono favorire la motivazione e l'impegno attivo delle studentesse e degli studenti, utilizzando modelli educativi progettati a misura della loro inclinazione naturale verso il gioco, la creatività, la collaborazione e la ricerca." Si punta tanto sulla formazione dei docenti e il MIUR ha già messo a disposizione una piattaforma,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

continuamente aggiornata, in cui offre percorsi di formazione a molti livelli, reperibile al sito: <https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/web/scuola-futura/home>.

Perché tutte le alunne e tutti gli alunni possano usufruire delle stesse opportunità formative quest'anno sarà da privilegiare e potenziare uno strumento a nostra disposizione che dovrà funzionare con specificità: i dipartimenti disciplinari. Non c'è una libertà più condizionata di quella dell'insegnamento. Il docente deve attenersi alle scelte collegiali, le delibere compiute dal Collegio in fatto di progettazione didattica sono cogenti per tutto il corpo docenti.

Il funzionamento dei dipartimenti disciplinari sarà orientato:

- alla scelta di strategie didattiche ibride, per la realizzazione delle unità di apprendimento contenute nel PTOF
- alla costruzione di un Catalogo delle risorse disciplinari esistenti, da implementare continuamente
- condivisione di siti e piattaforme utili per la progettazione
- creazione di comunità disciplinari interne

“La formazione continua rappresenta la prima azione di supporto, prevedendo la partecipazione dei docenti alle iniziative formative rese disponibili dal Ministero dell'istruzione sulla piattaforma "ScuolaFutura", organizzando percorsi formativi specifici all'interno della scuola, creando comunità di pratiche interne ed esterne fra i docenti per favorire lo scambio e l'autoriflessione sulle metodologie, con il contributo dell'animatore digitale e del team per l'innovazione, potenziando la partecipazione dei docenti a esperienze di mobilità internazionale anche attraverso il programma Erasmus+ e lo scambio delle pratiche all'interno della piattaforma e-Twinning.”



Aspetti generali

Nell'ambito dell'autonomia didattica, abbiamo adottato la presente idea di scuola: L'identità dell'istituzione scolastica autonoma, la nostra idea di scuola: "La testa nel futuro per la scuola del domani: educazione, innovazione, tecnologia per una scuola in transizione"

La nostra TESTA è orientata al futuro per capire verso quale "modello" di scuola ci stiamo dirigendo, quali nuovi apprendimenti necessitano, quale preparazione servirà ai ragazzi di oggi, per vivere il domani.

Il modello è sicuramente rintracciabile nella scuola pubblica inclusiva, che porta a sistema un curriculum per competenze, in cui le unità di apprendimento si fondano sulla logica, sul ragionamento, sul pensiero, sulla grammatica delle discipline, per il raggiungimento di un obiettivo, in cui il docente è vicino all'alunno nel trovare soluzioni ai problemi. Gli arredi, pensati per l'apprendimento cooperativo, si prestano a soluzioni diversificate, i dispositivi e le tecnologie sono solo ulteriori strumenti, utili ad una didattica culturalmente modificata.

"La testa nel futuro per la scuola del domani" è la sintesi coerente e cogente delle evidenze pedagogiche reperibili nei vari strumenti operativi in vigore: PTOF – RAV (Rapporto Auto Valutazione) – PDM (Piano Di Miglioramento)- PAI (Piano Annuale per l' Inclusività) – PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) d'Istituto - CURRICOLO VERTICALE (Unità di Apprendimento fondate sulla logica, sul ragionamento, sul pensiero, sulla grammatica delle discipline).

L'IC Foligno 4, dopo attenta analisi degli esiti degli studenti, si pone come priorità per il triennio:

- 1) Migliorare le prestazioni degli alunni stranieri e BES (Bisogni Educativi Speciali) negli esiti scolastici
- 2) Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti, in particolare l'uso delle tecnologie digitali

I traguardi per raggiungere queste priorità avranno come filo conduttore: "educazione, innovazione, tecnologia" diffuse, il tappeto digitale, la didattica attiva per l'inclusione di tutti, in una scuola in transizione.

Essi sono:

1. Miglioramento delle conoscenze linguistiche e delle abilità matematico-scientifiche degli alunni



- stranieri e BES al termine del 1° ciclo (potenziamento)
2. Diminuzione dei fenomeni di cyberbullismo in progressivo aumento, anche nella scuola primaria, attraverso la pianificazione di azioni mirate e codificate
 3. Progettazione e realizzazione di percorsi multidisciplinari dei consigli di classe/sezione
 4. Incremento dell'utilizzo di strategie didattiche digitali per un insegnamento maggiormente efficace, motivante e innovativo
 5. Creazione di un nuovo ambiente d'apprendimento digitale, aula Next Generation Connect (GenZ), officina della mente per coniugare innovazione digitale, manualità, creatività, per migliorare l'acquisizione delle 8 competenze chiave di cittadinanza.
 6. Potenziamento dell'attività di orientamento per la scuola secondaria di primo grado

Il conseguimento degli obiettivi di processo passa attraverso la strutturazione organizzativa in:

- a) Collaboratori – funzioni strumentali – animatore digitale - Nucleo interno di Valutazione
- b) Funzionigramma
- c) Dipartimenti disciplinari



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FRAZ. MACERATOLA	PGAA83701A
FRAZ. BUDINO	PGAA83702B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.C. FOLIGNO 4 - FIAMENGA

PGEE83701G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"G. DA FOLIGNO"

PGMM83701E



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Nella Primaria tutti gli alunni sono stati ammessi alla classe successiva nell' ultimo a.s. Nella SS1gr il numero degli ammessi e' aumentato di anno in anno nell'ultimo triennio fino a giungere al 98% nella cl.1[^] e al 99,4% nella 2[^]. Non sono stati ammessi gli alunni che non hanno colmato le lacune disciplinari, perciò non sono stati reputati in possesso delle strumentalità di base per affrontare il percorso successivo. Nell'ultimo triennio i non ammessi si concentrano nella cl 1[^] di SS1gr. I criteri di valutazione adottati dall'Ist. per la non ammissione (il superamento dei $\frac{3}{4}$ dell'anno secondo l'art.11 del DPR 59 del 19/2/'04,salvo deroga, del Coll. docenti del 9/10/'12,o le condizioni deliberate dal Collegio docenti l'8/10/'13[4 mediocrità(5)) o 2 insufficienze gravi(4)e una mediocrità(5)] -sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. FOLIGNO 4

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRAZ. MACERATOLA PGAA83701A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRAZ. BUDINO PGAA83702B

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. FOLIGNO 4 - FIAMENGA PGEE83701G

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: "G. DA FOLIGNO" PGMM83701E - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per il curriculum di Educazione Civica vedi allegato.

Allegati:

CURRICOLO_ED_CIVICA_ICFOLIGNO4.pdf



Approfondimento

Dall'anno scolastico 2024/25 si prevede l'introduzione dell'orario articolato su cinque giorni a settimana con l'anticipo di un giorno sul calendario regionale e cinque sabati all'anno di recupero.

Dall'as. 2019-2020 ha preso avvio una classe sperimentale TEAL (Technology Enabled Active Learning, ovvero "Apprendimento attivo potenziato con le tecnologie") sez. D a Francese, nella quale spazi e tecnologie sono strettamente interconnessi: è prevista una dotazione tecnologica di base (videoproiettori, device fissi e mobili, accesso a Internet e così via) da utilizzare in spazi con specifiche caratteristiche (ad esempio di ampiezza e luminosità) e dotati di arredi modulari, facilmente configurabili a seconda delle diverse necessità.



Curricolo di Istituto

I.C. FOLIGNO 4

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Per il Curricolo di Istituto si veda il file allegato.

Allegato:

Curricolo verticale_IC FOLIGNO 4 aggiornato.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





	33 ore	Più di 33 ore
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'I.C. Foligno 4 nel novembre '15 ha completato l'elaborazione del Curricolo, pubblicato sul sito della scuola il 12.12.2015. Nella stesura del curricolo sono stati presi in esame i documenti ministeriali di riferimento, relativi ai traguardi di competenza: le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del 1° ciclo d'istruzione" del 2012, le "Competenze chiave europee", D.M. n° 22 del 22.8.2007, le "Competenze di Cittadinanza", D.M. n° 139 del 22.8.2007. Si è giunti alla condivisione dell'idea di competenza, che M. Castoldi riprende dal Pellerrey, intesa come la "capacità di far fronte a un compito, o a un insieme di compiti, riuscendo a mettere in moto e a orchestrare le proprie risorse interne, cognitive, affettive e volitive, e a utilizzare quelle esterne disponibili in modo coerente e fecondo" (Mario Castoldi - "Valutare le competenze- Percorsi e strumenti"- Carocci editore 2011, p.17). Il concetto di competenza ha richiesto la modifica dell'idea di sapere e di apprendimento e, soprattutto, di verifica e di valutazione rintracciabile nella struttura delle unità di apprendimento, elaborate dai dipartimenti disciplinari a livello di scelte metodologiche, di strumenti utilizzati, di verifiche attraverso "compiti di realtà" e di valutazione trifocale. Il titolo delle unità di apprendimento è dato dalla scelta della



competenza europea, verso la quale concorre trasversalmente ogni disciplina con il proprio statuto epistemologico, nella convinzione che il sapere è unitario e solo per comodità è articolato in discipline. "Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Il curricolo si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi dell'utenza; è predisposto all'interno del P.T.O.F e ne caratterizza l'identità formativa della scuola, che orienta le alunne e gli alunni all'uso consapevole del proprio sapere per rispondere alle esigenze formative e alle necessità della società. La progettazione delle uu.aa è in sintonia con le competenze chiave europee e quelle nazionali di cittadinanza. Nel curricolo sono stati individuati in modo chiaro e per ciascun anno gli obiettivi, le abilità, i traguardi di competenza e le competenze trasversali da perseguire attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Gli insegnanti utilizzano il curricolo come strumento di lavoro. Nell'a.s. '16/17 il Curriculum è stato arricchito dalle uu.aa sulle competenze digitali e computazionali. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire." (pag 33 delle Indicazioni Nazionali 2012). La progettazione delle unità di apprendimento è in sintonia con le competenze chiave europee e quelle nazionali di cittadinanza.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nell'a.s.2017/18 sono state aggiornate le UU.AA di Cittadinanza e Costituzione nella scuola primaria e secondaria di primo grado.

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. FOLIGNO 4 - FIAMENGA



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: "G. DA FOLIGNO"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Approfondimento



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. FOLIGNO 4 (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Azioni di potenziamento delle competenze STEM nella scuola dell'Infanzia**

Realizzazione di percorsi didattici e formativi finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno del curricolo, di attività metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ **Azione n° 2: Percorsi di orientamento e formazione STEM per la scuola primaria**

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per alunne e alunni finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno del curricolo, di attività metodologie e



contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

○ **Azione n° 3: Percorsi di orientamento e formazione STEM per la scuola secondaria di primo grado**

Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze digitali, finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM. I percorsi, saranno progettati ed erogati in presenza, sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità, sul learning by doing, sul problem solving e attraverso l'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, la promozione del pensiero critico e l'adozione di metodologie didattiche innovative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: "G. DA FOLIGNO"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Nella scheda allegata sono riportate le attività previste nelle classi prime.

Allegato:

SCHEDA classi 1.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**



Nella scheda allegata sono riportate le attività previste nelle classi seconde.

Allegato:

Scheda classe 2.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Nella scheda allegata sono riportate le attività previste nelle classi terze.

Allegato:

Scheda classe 3.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ERASMUS + AZ. CHIAVE KA 201

<http://www.erasmusplus.it/scuola/parteneriati-ka2/>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

VEDI LINK CARICATO

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

L'IC Foligno 4 ha ottenuto l'accreditamento Erasmus 2021-2027. L'accreditamento è un riconoscimento assegnato per aver messo a punto un piano europeo per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento. Il piano europeo prevede attività di mobilità all'estero per docenti e studenti. Tale piano è denominato Piano Erasmus e rappresenta un elemento



fondamentale dell'accreditamento Erasmus poiché delinea gli obiettivi da raggiungere e le azioni da intraprendere.

L'accreditamento ha la durata di sette anni, fino all'anno scolastico 2027, ogni anno la scuola riceverà un budget per finanziare le azioni previste nel Piano Erasmus approvato.

Il Piano Erasmus dell'IC Foligno 4 integra gli Obiettivi Erasmus + relativi al settore dell'istruzione scolastica:

Migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento scolastico:

- sostenendo lo sviluppo professionale degli insegnanti, dei dirigenti scolastici e del resto del personale scolastico;
- promuovendo l'uso di nuove tecnologie e metodi di insegnamento innovativi;
- migliorando l'apprendimento delle lingue e la diversità linguistica nelle scuole;
- sostenendo la condivisione e il trasferimento delle buone pratiche in materia di insegnamento e sviluppo scolastico.

Contribuire alla creazione dello spazio europeo dell'istruzione:

- rafforzando la capacità delle scuole di impegnarsi in cooperazione e scambi transfrontalieri e di realizzare progetti di mobilità di qualità elevata;
- rendendo la mobilità ai fini dell'apprendimento una possibilità realistica per tutti gli alunni dell'istruzione scolastica;
- promuovendo il riconoscimento dei risultati dell'apprendimento degli alunni e del personale nei periodi di mobilità all'estero.

Gli obiettivi specifici che l'IC Foligno 4 ha individuato sono l'innalzamento delle competenze linguistiche e digitali di docenti, studenti e personale ATA.

Le mobilità previste sono di 3 tipi:

- Job shadowing per docenti
- Corsi di lingua per docenti e ATA
- Attività in scuole estere per gruppi di studenti



Sono previste anche formazioni tenute da esperti esteri invitati dall'Istituto.

La ricaduta sulla qualità dell'insegnamento/apprendimento prevede attività didattiche basate sulla metodologia CLIL e su eTwinning.

● STEM: realizzazione di spazi laboratoriali e dotazione strumenti digitali.

Promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Risultati attesi

Migliorare l'efficacia didattica per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● PON "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'Infanzia"

Proposta progettuale per la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento dell'efficacia didattica e l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

FRAZ. MACERATOLA - PGAA83701A

FRAZ. BUDINO - PGAA83702B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

- Conoscere la destinazione d'uso dei vari ambienti.
- Riconoscere la destinazione d'uso dei vari ambienti .
- Muoversi in spazi chiusi e aperti divertendosi .
- Raggruppare e ordinare oggetti, materiali secondo criteri stabiliti.
- Esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, i propri sentimenti, le proprie idee.
- Utilizzare il linguaggio corporeo, iconico e verbale appropriato al contesto ambientale.
- Conoscere i più importanti segni della cultura e del territorio
- Riconoscere i più importanti segni della cultura e del territorio
- Sperimentare schemi posturali e motori
- Comunicare agli altri le proprie emozioni, i propri sentimenti, le proprie idee
- Utilizzare il linguaggio verbale appropriato al contesto
- Conoscere i segni peculiari delle stagioni
- Riconoscere i segni peculiari delle stagioni
- Ideare una strategia per la risoluzione di un problema
- Raggruppare e ordinare materiali secondo criteri stabiliti
- Risolvere un problema con l'aiuto di un codice

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

- Capacità decodifica
- Capacità di movimento



-Capacità di utilizzo dei materiali e degli strumenti

-Capacità mnemoniche

-Capacità di relazionarsi con gli altri

-Capacità espressive e creative

-Capacità di comunicazione

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"G. DA FOLIGNO" - PGMM83701E

Criteria di valutazione comuni

Criteria di valutazione e scala di misurazione del profitto Scuola Secondaria di Primo Grado

Allegato:

valutazione_apprendimenti_secondaria.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

UUAA EDUCAZIONE CIVICA

Allegato:

UUAA_EDUCAZIONE_CIVICA_ISTITUTO_FOLIGNO4.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

INDICATORI VOTO DI COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (DaD ed Ed. Civica).

Allegato:

INDICATORI_VOTO_COMPORTAMENTO_SS1_DaD_ED_CIVICA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Relativamente alla scuola secondaria di primo grado, il Collegio dei Docenti ha altresì deliberato che avvenga autonomamente la non ammissione all'anno successivo degli studenti che abbiano riportato due insufficienze gravi e una mediocrità oppure quattro mediocrità. Per insufficienza grave si intende una valutazione pari o inferiore a 4 decimi; per mediocrità si intende una valutazione pari a 5 decimi. In occasione dei CdC del mese di Marzo, la scuola comunica tramite lettera alle famiglie degli alunni con carenze evidenti in due o più discipline la necessità di un recupero ai fini della ammissione all'anno successivo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

La validità dell'anno scolastico è data dalla frequenza di almeno i 3/4 dell'orario personalizzato (DM. 741/17, Art. 2). Il Collegio Docenti, nel rispetto della C.M. 32 del 214/03/2008, individua i seguenti criteri di deroga:

- gravi motivi di salute documentati da certificato medico;
- alunni con arrivo tardivo di cui non si ha notizia del pregresso;
- motivi familiari documentati dai servizi.

L'alunno deve aver sostenuto le Prove nazionali standardizzate computer based.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. FOLIGNO 4 - FIAMENGA - PGEE83701G

Criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione degli apprendimenti della scuola Primaria.

Allegato:

VALUTAZIONE_PRIMARIA_CURRICOLO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

UA_Ed_Civica_Ed legalità classi 1- 2- 3-4-5 scuola primaria Fiamenga.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

CRITERI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA PRIMARIA.

Allegato:

INDICATORI VOTO DI COMP_PRIMARIA.pdf





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE

Punti di forza:

Per la gestione degli alunni disabili, dei DSA e degli alunni stranieri l'istituto prevede la presenza di una figura strumentale per coordinare tutti gli interventi individualizzati per i quali, in vista dell'inserimento nella programmazione educativa e didattica (già prima dell'inizio dell'anno scolastico), si attivano incontri tra i docenti, gli operatori ASL, gli insegnanti della scuola primaria e i genitori. Le metodologie adottate per realizzare i moduli formativi sono state quanto più possibile adeguate alle esigenze e alle potenzialità degli alunni con difficoltà: si è scelto infatti di dare priorità all'inclusività anche tramite il peer-to peer learning, selezionando gruppi di destinatari composti in parte da alunni con difficoltà in parte dagli alunni con i migliori risultati scolastici, in modo da favorire l'apprendimento.

Punti di debolezza:

Visto il numero crescente degli alunni con bisogni educativi speciali, si ritiene di dover implementare la modulistica dell'inclusione, con particolare riferimento al protocollo di accoglienza e ai modelli dei piani didattici personalizzati, al fine di renderli più aderenti alle nuove necessità.

PROGETTO ISTRUZIONE IN OSPEDALE, ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico. In tali specifiche situazioni, l'istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, attiva un Progetto di Istruzione domiciliare secondo una procedura specifica. Tale progetto prevede, di norma, un intervento a domicilio del minore dei docenti dell'istituzione scolastica di appartenenza, per un monte ore variabile a seconda dell'ordine di scuola e della situazione dello studente: - scuola primaria: massimo 4 ore settimanali in presenza - scuola secondaria di 1° grado: massimo 5 ore settimanali in presenza. Oltre all'azione in presenza - necessariamente limitata nel tempo - è possibile prevedere attività didattiche che utilizzino differenti



tecnologie (sincrone e asincrone), allo scopo di consentire agli studenti (in particolare ai più grandi) un contatto più continuo e collaborativo con il proprio gruppo-classe. In ogni caso, tuttavia, la scuola deve attivare tutte le forme di flessibilità didattica volte a garantire il prioritario interesse degli studenti e delle studentesse, nell'intento di favorire il loro pieno recupero alla vita scolastica, secondo le indicazioni fornite dai sanitari. Si ricorda che, purché documentati e certificati, tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico. Nei casi in cui sia necessario, lo studente può sostenere a domicilio anche gli Esami di stato conclusivi del primo ciclo di istruzione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Partecipazione agli incontri GLO all'inizio, a metà e a fine anno scolastico.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

- Valutazione interna I momenti della valutazione hanno come scopo il pieno coinvolgimento dell'alunno al fine di potenziare la conoscenza di se stesso, dei propri processi apprendimento e l'avvio dei procedimenti metacognitivi. La valutazione è effettuata individualmente dal docente ed in forma collegiale. Si pratica: in ingresso, come analisi della situazione di partenza (prove comuni); in itinere, come valutazione formativa (fine 1[^]Q, classi prime e seconde prove comuni); in uscita, come valutazione sommativa (fine 2[^]Q, prove comuni classi 1[^] e 2[^]) e come certificazione delle competenze conseguite (classi 3[^]). Da tempo l'Istituto ha formalizzato e adottato il Curricolo Verticale nel quale le UUA sono strutturate sulle Competenze di Cittadinanza, dotate di Rubriche di Valutazione in cui la valutazione dei diversi livelli di apprendimento trova la corrispondenza tra Dimensione, Criteri ed Indicatori. La valutazione, periodica e annuale, degli apprendimenti e del comportamento degli allievi e la certificazione delle competenze da essi acquisite sono affidate ai docenti responsabili degli insegnamenti e delle attività educative e didattiche previsti dai piani di studio personalizzati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



PASSAGGIO DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA. Criteri: nel protocollo continuità di passaggio tra infanzia e primaria si definiscono le linee guida generali che rappresentano momenti di incontro tra insegnanti e bambini, tra docenti dei due diversi ordini di scuola e tra scuola e famiglia, così come sono riportate nel seguente schema. INSEGNANTI - BAMBINI FINALITÀ: ritrovare i compagni dell'anno precedente; scambio di auguri e possibilità di lasciare un dono da parte dei bambini dell'infanzia per la classe della primaria o viceversa possibilità di lasciare un dono ai bambini dell'infanzia da parte degli alunni della primaria DICEMBRE INSEGNANTI INFANZIA INSEGNANTI PRIMARIA programmazione dei contenuti del progetto OTTOBRE-NOVEMBRE presentazione degli alunni della futura prima con le insegnanti incaricate della primaria attraverso la compilazione della griglia per la formazione delle classi prime. GIUGNO restituzione dei primi dati rilevati sugli alunni in entrata da parte delle insegnanti delle classi prime alle insegnanti dell'infanzia. GENNAIO successivo INCONTRI SCUOLA-FAMIGLIA: incontro di presentazione dell'offerta formativa a cura del DS, delle referenti di plesso e di una o più rappresentante dei docenti (meglio se della classe prima in corso per poter illustrare le possibili attività svolte dagli alunni di 6 anni), la funzione continuità nel plesso di appartenenza. DICEMBRE-GENNAIO: relativamente al passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria Le azioni previste sono riportate nel seguente schema: INSEGNANTI-ALUNNI Giornata di Open day DICEMBRE "La tua scuola per un giorno" DICEMBRE/GENNAIO Weekend Gentile GENNAIO Partecipazione a spettacoli e/o attività culturali aperte al territorio (convegni serali). Durante tutto il corso dell'anno. INSEGNANTI-INSEGNANTI: incontro di programmazione delle attività per la continuità (insegnanti quinte + F.S. continuità) OTTOBRE: incontro di presentazione alunni in entrata finalizzato alla formazione classi con compilazione di una scheda predisposta dall'Istituto (insegnanti classi quinte + docenti scuola media) plesso Monte Cervino MAGGIO-GIUGNO: incontro di presentazione alunni in entrata finalizzato alla formazione classi con compilazione di una scheda predisposta dall'Istituto (insegnanti classi quinte + docenti scuola media non impegnati negli Esami) altri plessi GIUGNO-SCUOLA-FAMIGLIE: incontri di presentazione ai genitori dell'offerta formativa (Dirigente Scolastico + collaboratori + docenti scuola media) all'interno dell'Open day e Weekend Gentile DICEMBRE GENNAIO Eventuale assistenza per le iscrizioni online (referente di plesso scuola media + personale di segreteria + all'occorrenza mediatore culturale) GENNAIO FEBBRAIO: particolare attenzione verrà inoltre rivolta alla formazione equilibrata delle classi prime della scuola secondaria. Il numero elevato di iscritti rende infatti necessario individuare precise regole alle quali attenersi. Nel rispetto di quanto deliberato dal Collegio Docenti, verranno osservati i criteri seguenti: -considerazione delle informazioni ricevute dalle insegnanti delle scuole primarie; -suddivisione dei nuovi alunni in fasce di livello, sulla base delle valutazioni espresse dalla scuola primaria, e costituzione di classi miste; -presenza, nella stessa sezione, di fratelli/sorelle già frequentanti la scuola; -formazione di gruppi di alunni che provengano dalla stessa classe della scuola primaria, senza superare il numero di 5-6 unità; -bilanciamento tra il



numero dei maschi e delle femmine; -formazione di gruppi di alunni che abbiano problemi di trasporto; -raggruppamento, ove possibile, dei ragazzi che hanno scelto l'indirizzo musicale.

ORIENTAMENTO E RACCORDO CON LA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO Relativamente al passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo: □ forme di comunicazione continua tra le scuole e tra scuole e servizi formativi che operano nell'ambito del territorio. □ Informare sulle possibilità offerte agli alunni di partecipare ai laboratori orientanti organizzati dalle varie scuole superiori in orario pomeridiano. □ Possibilità per gli alunni di partecipare al progetto "Studente per un giorno", ma vedendosi giustificare massimo 2 assenze previa consegna dell'attestato di frequenza. □ Da fine Novembre: incontri con i referenti per le attività di orientamento dei vari Istituti e Licei del comune in orario scolastico con lezioni in classe nelle varie scuole secondarie superiori del territorio. □ Entro 15 giorni dalla scadenza per le iscrizioni definita da Circolare ministeriale, consegna del Consiglio orientativo, formulato sulla base delle attitudini manifestate dallo studente, delle competenze acquisite, dell'interesse e dell'impegno dimostrati, alle famiglie. □ Possibilità di confronto tra i genitori e almeno due docenti del CdC per illustrare le motivazioni del consiglio orientativo (subito dopo la consegna on line dello stesso). □ Dopo le iscrizioni, incontri tra i docenti del gruppo GLI (Gruppi di lavoro per l'inclusione-Circolare n.8 del 2013 e Nota Ministeriale del 22/11/2013, n. 2563) e i referenti per inclusione delle scuole superiori, nelle quali si sono iscritti gli alunni BES. □ Distribuzione di materiale informativo fornito dalle scuole superiori. □ Distribuzione del calendario degli incontri organizzati dalle scuole superiori presso l'istituto (open day e laboratori orientanti). □ Monitoraggio degli studenti durante il primo biennio delle scuole secondarie di II grado

Approfondimento

La continuità tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria avviene attraverso attività comuni tra gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e gli alunni delle classi prime della scuola primaria, incontri tra insegnanti per programmare le attività in continuità e per presentare gli alunni in entrata, visite nelle scuole da parte di alunni e genitori e presentazione ai genitori delle linee essenziali dell'offerta formativa prima delle iscrizioni.



Aspetti generali

In seguito alla riorganizzazione della rete scolastica, l'Istituto Comprensivo, dall' A.s. 2014-2015, ha acquisito due scuole dell'infanzia, quella di Budino e quella di Maceratola, assumendo la denominazione di ISTITUTO COMPRENSIVO FOLIGNO 4. L'ingresso della scuola dell'infanzia ha conferito legittimità alla denominazione dell'Istituto: da quel momento si è potuto realmente parlare di continuità e di curricolo verticale, per il primo ciclo di istruzione, come sottolineato nella circ. Minist. n 22 del 26 Agosto 2013. Nel corso degli anni scolastici si è potuto dare corpo alla programmazione per competenze, allineando alle conoscenze già acquisite dai docenti in servizio nell'istituto negli anni trascorsi, anche i docenti di scuola dell'infanzia, per avviarsi poi alla costruzione di un vero e proprio Curricolo Verticale (vedi Curricolo pubblicato nel Sito). Dall'a.s. 2015-16, il plesso della Scuola Secondaria ospita, in un'ala dedicata, le classi 4^e e 5^o della Scuola Primaria di Fiamenga, realizzando così, concretamente e fattivamente, la "continuità" da sempre sostenuta e favorita.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

□PRIMO COLLABORATORE Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento, impegni istituzionali o ferie, con delega alla firma degli atti interni, □ Intrattiene i rapporti con l'esterno e riferendone al dirigente; □ Provvede alla ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti e alla loro sostituzione per la vigilanza degli alunni, attribuzione ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti, in casi strettamente necessari, alternativamente con il secondo collaboratore; □ Supporta il D.S. nel coordinamento dei dipartimenti disciplinari e dei progetti; □ Supporta il Dirigente scolastico nella redazione e diffusione di avvisi, circolari, note organizzative, comunicazioni varie, questionari; □ Collabora con il dirigente scolastico nel controllo degli orari di servizio e degli adempimenti amministrativi richiesti ai docenti (relazioni, verbali, registro elettronico...); □ Segue le problematiche relative all'inserimento degli alunni e alla

2



formazione delle classi; □ Vigilanza sullo svolgimento delle attività didattiche e segnalazione delle criticità al D. S.; □ Collabora con il D.S. nella organizzazione e nel coordinamento delle attività istituzionali; □ Pubblica su area riservata il materiale per Docenti, Consigli di classe, Dipartimenti, Collegio dei Docenti e Consiglio di Istituto autorizzato dal D. S.; □ Accoglie nuovi Docenti e fornisce prime indicazioni sul PTOF, il Regolamento d'istituto e le classi; □ Collabora con il dirigente nelle predisposizione e aggiornamento del Piano Annuale delle Attività, assieme al secondo collaboratore; □ Collabora con il D.S. per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti e verifica le presenze; □ Svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio Docenti in collaborazione/alternanza con il docente secondo collaboratore; □ Collabora all'organizzazione dei percorsi di recupero, sostegno, approfondimento ed altre attività realizzate dalla scuola, □ Fornisce informazioni ai docenti su aspetti organizzativi e didattici (regolamenti, calendari, griglie, verbali, modelli e modulistica); □ Partecipa, su delega del D.S., a riunioni presso gli Uffici scolastici, Enti locali, Associazioni; □ Collabora con il D.S. nella valutazione di progetti e/o accordi di rete; □ Collabora con il DS ed il DGSA per la progettazione e la stesura di accordi e convenzioni; □ Collabora all'organizzazione delle procedure e del controllo degli scrutini



e degli esami di Stato; SECONDO COLLABORATORE □ Sostituisce in caso di assenza il Dirigente Scolastico e il Docente Vicario per quanto concerne l'azione e gli atti interni; □ Collabora con il Dirigente Scolastico nella predisposizione e aggiornamento del Piano Annuale delle Attività; □ Svolge funzioni di coordinamento organizzativo e supporto amministrativo e didattico; □ Collabora con il Dirigente Scolastico e con il Primo Collaboratore nell'esame e nell'attuazione dei progetti di istituto; □ Collabora con il Dirigente Scolastico nel controllo degli orari di servizio e degli adempimenti amministrativi richiesti ai docenti (relazioni, verbali, registro elettronico...); □ Vigilanza sullo svolgimento delle attività didattiche e segnalazione delle criticità al D. S.; □ Collabora all'organizzazione delle procedure e del controllo degli scrutini e degli esami di Stato; □ Fornisce informazioni ai docenti su aspetti organizzativi e didattici (regolamenti, calendari, griglie, verbali, modelli e modulistica); □ Supporta il DS nell'organizzazione delle elezioni scolastiche; □ Supporto agli uffici di segreteria nella gestione del registro elettronico □ Calendarizzazione e gestione delle prove INVALSI □ Calendarizzazione e gestione degli esami di Stato.

Funzione strumentale

GESTIONE DEL PTOF, RAV e PdM □ Si occupa della revisione, integrazione e aggiornamento annuale del PTOF, in collaborazione con il D. S.e le altre FF.S.S.; □

4



Segue la realizzazione delle attività del Ptof, stimolandone l'attuazione e curandone le fasi di verifica, di monitoraggio e di valutazione; □ Collabora con il DS e il Niv alla realizzazione e all'aggiornamento del RAV, del PDM e del Bilancio Sociale □ Organizza, in collaborazione con il NIV, modalità di rilevazione della Customer Satisfaction; □ Individua ed elabora proposte riguardanti la formazione del personale SUPPORTO TECNOLOGICO, RICERCA E SVILUPPO □ Cura la gestione del sito e della pagina Facebook: (Elaborazione, implementazione e aggiornamento); □ Affianca il lavoro di esperti informatici per implementare il sito; □ Crea e gestisce all'interno del sito web un'area dedicata alla didattica come contenitore di lezioni, esercitazioni, lavori di docenti e studenti; □ Collabora con la segreteria per tutti i compiti di comunicazione interna e esterna; □ Studia forme nuove e più efficaci di comunicazione verso l'interno e l'esterno; □ Predisporre forme di sensibilizzazione ed informazione sulle iniziative della scuola in collaborazione con le altre F.S.; □ Collabora con L'animatore Digitale nella gestione della piattaforma Google Work Space for Education; □ Partecipa ad eventi relativi all'area d'interesse; □ Rileva i bisogni formativi dei docenti ed collabora all'organizzazione il Piano annuale della formazione in servizio in sinergia con la DS e le altre F.S.; □ Effettua ricognizione delle risorse formative, didattiche e professionali presenti in Istituto



al fine di realizzare un'anagrafe delle competenze; □ Collabora con il team digitale e con le altre Funzioni Strumentali per l'attuazione del PNSD; AREA STUDENTI-ORIENTAMENTO □ Coordina il Gruppo di lavoro Orientamento; STUDENTI: □ Promuove interventi connessi alla prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica □ Rileva situazioni di disagio e/o di difficoltà di studio e propone modalità/strategie di prevenzione/soluzione ORIENTAMENTO: □ Coordina la produzione di materiale informativo (brochure, locandine, volantini pubblicitari), sia in formato cartaceo che in formato digitale per il sito web ed il PTOF della scuola da diffondere per le attività di accoglienza e pubblicizzazione. □ Organizza l'Open day presso la sede amministrativa della scuola e/o le sedi associate per l'orientamento in ingresso (preparazione di materiali informativi: brochure, presentazione PowerPoint, video e altro) sulle opportunità formative offerte dalla scuola in collaborazione con le altre FS e i referenti di sede; □ Cura i rapporti con gli Istituti di Istruzione Secondaria di 2° grado per la produzione di materiale informativo per l'orientamento in uscita degli alunni (indirizzi di studio e sbocchi occupazionali) □ Raccolta dati sulla dispersione scolastica e movimenti verso altre scuole; □ Crea l'archivio dell'orientamento; □ Organizza e gestisce lo sportello "Scegliere insieme" INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA □ Si



occupa dell'accoglienza e dell'inserimento degli alunni con Bisogni educativi speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza; □ Coordina le attività di inserimento e di integrazione degli alunni con Disabilità, DSA o BES; □ Si occupa della promozione, del coordinamento e della verbalizzazione degli incontri con l'équipe psico-medico-pedagogica e con gli operatori scolastici e dell'archiviazione tempestiva del materiale raccolto ed elaborato; □ Coordina l'aggiornamento della modulistica per la redazione dei PEI e dei PDP; □ Si occupa della stesura e dell'aggiornamento del PAI; □ Coordina i gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito; □ Promuove attività di aggiornamento professionale in materia di inclusione; □ Promuove l'acquisto di materiale didattico specifico; □ Si occupa della verifica e del monitoraggio periodico degli interventi di integrazione; □ Interagisce con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. pedagogica e con gli operatori scolastici e dell'archiviazione tempestiva del materiale raccolto ed elaborato; □ Coordina l'aggiornamento della modulistica per la redazione dei PEI e dei PDP; □

Capodipartimento

□ Presiede le riunioni di Dipartimento e ne organizza il lavoro; □ Coordina la programmazione annuale di Dipartimento e le attività di progettazione delle UdA; □ Coordina le attività di progettazione e

10



redazione delle prove d'ingresso; □
Raccoglie e conserva copia della documentazione prodotta dal Dipartimento; □
□ Riferisce al Collegio docenti sulle tematiche affrontate dal Dipartimento; □
Informa il DS sulle riflessioni e proposte più significative emerse in seno al Dipartimento; □
□ Interagisce con gli altri Coordinatori di Dipartimento al fine di predisporre attività comuni; □
Avanza proposte concordate per la scelta dei libri di testo; □
Propone gli acquisti dei materiali /attrezzature; □
Rende esecutive le delibere collegiali inerenti al proprio Dipartimento; □
Si occupa, coordinando il lavoro di tutti i membri del Dipartimento, della: □
definizione di criteri comuni di accertamento delle competenze pregresse, in via di acquisizione e acquisite; □
definizione di programmazioni didattiche comuni, articolate per UdA; □
condivisione di materiali didattici; □
costruzione di archivi di UdA e verifiche; □
promozione della sperimentazione e dell'innovazione nelle metodologie didattiche; □
definizione di criteri uniformi di valutazione; □
avanzamento di proposte per l'aggiornamento e la formazione del personale.

Responsabile di plesso

□ organizza la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti in collaborazione con la coordinatrice della scuola dell'infanzia e primaria □
ritira la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvede alla consegna □
diffonde le circolari - comunicazioni - informazioni al

3



personale in servizio nel plesso e organizza un sistema di comunicazione interna funzionale e rapida □ cura e conserva tutta la documentazione di plesso (avvisi, verbali, progettazioni, permessi alunni, registri ecc.); □ coordina le prove di evacuazione a livello di plesso e ne cura la documentazione; □ redige a maggio/giugno, in collaborazione con i collaboratori scolastici, un elenco di interventi necessari nel plesso per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico □ riferisce sistematicamente alla coordinatrice e al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso □ controlla le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc. □ sovrintende al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnala eventuali anomalie al DSGA. □ raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso. □ sovrintende al corretto uso del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico □ provvede in collaborazione con la coordinatrice alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (supplenze, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.) □ è punto di riferimento organizzativo □ Riferisce comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti □ raccoglie, vaglia adesioni ad iniziative generali □ Sovrintende al corretto utilizzo dei locali adibiti a palestra/laboratorio e atelier creativo. □



Effettua un controllo periodico, mediante i coordinatori di classe, delle assenze degli alunni, individuando situazioni particolari o casi di inadempienza dell'obbligo scolastico da comunicare alla coordinatrice e alla Dirigente; □ verifica che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione □ controlla che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Dirigente per poter accedere ai locali scolastici □ E' preposto alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs 81/2008;

Responsabile di laboratorio

□ Vigila sulla tenuta in efficienza di macchine, apparecchiature, attrezzature, in dotazione dei laboratori ed effettua verifiche periodiche di funzionalità dei relativi dispositivi di sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio; □ Informa i docenti che utilizzano il laboratorio che sono consegnatari dello stesso e che in caso di danni, manomissioni e smarrimenti di materiale didattico si provvederà al recupero della somma occorrente per il nuovo acquisto, a carico della classe che ne ha usufruito; □ Vigila sull'adozione e tenuta in efficienza delle misure antinfortunistiche di prevenzione e protezione previste per lo svolgimento in sicurezza delle attività di laboratorio; □ Segnala al Dirigente Scolastico eventuali danni, manomissioni, situazioni di inefficienza o violazioni del Regolamento; □ Segnala al Dirigente Scolastico eventuali esigenze di materiale, di

8



strutture, di arredi o di una diversa organizzazione degli spazi didattici del laboratorio;

Animatore digitale

- Coordina il team dell'innovazione digitale;
- Promuove attività di formazione/autoformazione sull'utilizzo delle nuove tecnologie;
- Coordina l'utilizzo delle nuove tecnologie e promuove l'utilizzo di software specifici per l'apprendimento;
- Ricerca e mette a disposizione materiali informativi ed innovativi inerenti soprattutto la metodologia e la didattica;
- Collabora con i referenti di sede per garantire il funzionamento delle dotazioni tecnologiche della sede amministrativa e delle sedi associate;
- Coordina le attività generali di informatizzazione dell'Istituto e di impiego delle nuove tecnologie (LIM , tablet, ...);
- Offre consulenza relativa alla progettazione e all'impiego didattico delle nuove tecnologie;
- Aggiorna i docenti sulle novità informatiche più interessanti per l'insegnamento e l'apprendimento;
- Propone e predispone la richiesta di nuovi sussidi e attrezzature per lo sviluppo dei laboratori, partecipa alla valutazione dei preventivi, all'acquisto e all'installazione;
- Favorisce la predisposizione e la cura dei sistemi di sicurezza e di controllo per la protezione e la funzionalità delle strutture tecnologiche;
- Promuove la realizzazione di attività finalizzate all'incremento delle competenze digitali degli studenti;
- Gestisce i Social Network della scuola;
- Svolge la funzione di Super Amministratore

1



della piattaforma Google Work Space for Education;

Team digitale

□ Supporta l'animatore digitale nella progettazione, realizzazione e diffusione delle iniziative di innovazione digitale del PNSD; □ Coinvolge la comunità scolastica nelle azioni di sviluppo e implementazione delle competenze digitali; □ Propone soluzioni innovative per lo sviluppo digitale della scuola; □ Promuove la conoscenza di nuove tecnologie nella scuola e l'utilizzo delle stesse al fine di saper gestire in maniera consapevole e critica i processi di insegnamento apprendimento attraverso le piattaforme dedicate; □ Collabora nella formazione costante dei docenti per l'utilizzo delle nuove tecnologie per la costruzione di ambienti di apprendimento innovativi; □ Si occupa della sperimentazione e della diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa; □ Cura il raccordo con gli esperti esterni per la manutenzione delle attrezzature.

3

Docente tutor

□ Assicura il collegamento con il lavoro didattico sul campo e si qualifica come guida per i docenti neoassunti; □ Programma ed effettua attività di osservazione e peer to peer; □ Partecipa agli incontri previsti nel percorso formativo; □ Fa parte del Comitato di valutazione per la valutazione del docente neoassunto e presenta al Ds la relazione dell'anno di prova del Docente tutorato.

2



Coordinatore scuola
infanzia e primaria

□ Organizza e coordina i lavori delle commissioni e dei gruppi di lavoro della Scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria, nell'ambito delle direttive ricevute dal Dirigente Scolastico; □ Vigila, in collaborazione con i coordinatori e i responsabili dei plessi della Scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria, sul rispetto dei regolamenti interni; □ Si coordina con i responsabili di plesso, il Responsabile SPP e la Dirigente Scolastica per la segnalazione tempestiva di tutte quelle situazioni che possano recare pregiudizio alla sicurezza e alla salute del personale scolastico e degli alunni; □ Predisporre il Piano Annuale delle attività della scuola d'infanzia e primaria, previo accordo con la DS; □ Predisporre l'orario dei due plessi; □ Predisporre e pubblica i calendari degli impegni mensili in classroom "Docenti scuola primaria"; □ Organizza e predisporre tutto il materiale relativo alle prove Invalsi; □ Riceve i genitori della scuola d'Infanzia e Primaria, previa delega della DS; □ Predisporre le sostituzioni della scuola d'Infanzia e della scuola Primaria; □ Verifica assenze, ferie e permessi scuola d'Infanzia e Primaria in collaborazione con la segreteria; □ Intrattiene rapporti con enti locali ed associazioni, previa delega della DS; □ Predisporre tutta la documentazione relativa agli scrutini intermedi e finali.

1

Referente
antibullismo/antialcolismo

Opera ai sensi della Legge 71/2017 e dell'emanazione delle Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del

1



cyberbullismo (nota MIUR prot. n. 5515 del 27- 10-2017); □ Opera ai sensi del Protocollo del 7/08/2017 siglato tra MIUR e Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento delle politiche antidroga per la prevenzione dell'uso di droghe, alcol e fumo in età scolare; □ Partecipa alla Formazione e alle attività della Piattaforma ELISA; □ Esamina i casi di bullismo, cyberbullismo, alcolismo; □ predispone gli incontri di formazione/autoformazione/aggiornamento utili agli altri docenti per offrire gli strumenti atti ad intervenire efficacemente sul tema del bullismo, del cyberbullismo, dell'alcolismo; □ organizza le riunioni tecniche con gli Esperti e/o con le Famiglie/Associazioni.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di insegnamento, sostituzione dei colleghi assenti, coordinamento e supporto organizzativo. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Coordinamento	28
Docente di sostegno	Attività di insegnamento e sostituzione colleghi assenti	10



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 2

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 10

A028 - MATEMATICA E SCIENZE Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 6

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Attività di insegnamento e sostituzione di colleghi assenti.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 3

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 2

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA Attività di insegnamento e sostituzione dei colleghi assenti. 3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

SECONDARIA DI I GRADO Impiegato in attività di:

- Insegnamento

AA25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (FRANCESE)

Attività di insegnamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AB25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (INGLESE)

Attività di insegnamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3

AB56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (CHITARRA)

Attività di insegnamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AC25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (SPAGNOLO)

Attività di docenza

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

ADMM - SOSTEGNO

Attività di insegnamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

15

AG56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (FLAUTO)

Attività di insegnamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AJ56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (PIANOFORTE)

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1

AM56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (VIOLINO)

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login?codice=%20pgic83700d@istruzione.it>

Pagelle on line <https://gentilefoligno.edu.it/?s=schede+valutazione>

Modulistica da sito scolastico <https://gentilefoligno.edu.it/category/modulistica/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: "RETE DI CONDIVISIONE BUONE PRATICHE SICUREZZA SCOLASTICA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ADESIONE DELL'ISTITUTO ALLA RETE DELLE SCUOLE GREEN UMBRIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

<http://scuolesceltaverde.com/green-schools>; <http://www.modusriciclandi.info/pillola/54/sei-una-scuolaeco-attiva-punta-in-alto-e-diventa-una-green-school>

Denominazione della rete: RETE " SCUOLE PER LA PACE"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della rete



Approfondimento:

Un Programma nazionale di educazione civica e di cura delle giovani generazioni per costruire competenze, fiducia e speranza in un mondo in rapido cambiamento, per le scuole di ogni ordine e grado.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Valutazione e aspetti relazionali sulla comunicazione docenti-alunni

Valutare per competenze e individuare strategie relazionali per migliorare la comunicazione tra docenti e tra docenti e alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico



Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu,

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutto il personale

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Nuove competenze e nuovi linguaggi

Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 13 luglio 2015, n. 107, e del target M4C1-17.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche



Titolo attività di formazione: Formazione in materia di sicurezza

Formazione obbligatoria in materia di sicurezza

Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Formazione in materia di sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione obbligatoria in materia di sicurezza
---	---

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Formazione in materia di sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Aggiornamento professionale



Descrizione dell'attività di formazione

Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line